

## **Convenzione tra l'ASP “Paolo Ricci” e il Comune di Civitanova Marche per la realizzazione del servizio di educativa territoriale**

Il Comune di Civitanova Marche rappresentato dal Dirigente III nato a .. il ....., che interviene in esecuzione dell'atto di Giunta n.....del .....

E

L' A.S.P. “Paolo Ricci” avente sede in Civitanova, Via Civitanova, 80 - rappresentata dal Direttore Generale .....

### **PREMESSO**

- che l'ASP “Paolo Ricci ” ha maturato importanti esperienze in ambito educativo gestendo servizi accreditati e autorizzati ex L.R. 9/2003 e L.R. 21/2016 in collaborazione con il Comune quali : n. 4 Nidi d'Infanzia, il Centro per la Famiglia “Famiglie al Centro”, la struttura residenziale per mamme e minori “San Silvestro”;
- che la medesima Azienda Pubblica gestisce in totale autonomia servizi accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale rivolti anche a minori erogando prestazioni di alta specializzazione di tipo psicologico e riabilitativo;
- che l'Azienda, investendo nel territorio, ha messo a disposizione professionalità specializzate in ambito educativo (psicologi, educatori, pedagogisti, assistenti sociali ecc.) e che a tal fine a partire dalla propria esperienza rivolta ai minori e ai loro genitori, ha proposto a partire dal 2019 un progetto finalizzato all'accompagnamento educativo alle funzioni genitoriali in caso di multiproblematicità familiare in carico ai servizi sociali, secondo un approccio di tipo sistemico globale di presa in carico ;
- che in relazione al progetto con deliberazione di Giunta n. .... del ..... è stata avviata la collaborazione in via sperimentale tra il Comune e l'ASP “Paolo Ricci” conclusasi nel 2021 ;
- che in relazione all'esperienza effettuata entrambi gli enti hanno deciso di proseguire la collaborazione per un ulteriore triennio ;

Tutto ciò premesso

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Oggetto**

L'ASP “Paolo Ricci” si impegna a garantire, su richiesta dei Servizi Sociali, l'espletamento di attività finalizzate a costruire nel territorio un Servizio di Educativa Territoriale – SET- avente ad oggetto:

- A) interventi di sostegno alle funzioni genitoriali e di promozione dell'autonomia educativa dei genitori;
- B) interventi di stimolo delle capacità progettuali dei minori e delle loro famiglie;
- C) interventi di mediazione e coordinamento tra famiglie e agenzie territoriali che si interfacciano con i minori (Scuola, Servizi Sanitari, Centri Ricreativi e Sportivi ecc);
- D) interventi di prevenzione delle situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori e per i loro nuclei familiari;
- E) interventi finalizzati a promuovere l'integrazione sociale dei minori e delle loro famiglie in stretta connessione con le varie Agenzie pubbliche o private del territorio operanti in ambito educativo e socio-culturale;

- F) attivazione di spazi di riflessione sulle problematiche minorili al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.

Il servizio viene realizzato mediante Educatori operanti a domicilio con possibilità di accompagnamento nei luoghi di relazione del minore e di altre professionalità specializzate in ambito educativo sulla base di progettazioni e percorsi valutati e condivisi dagli Enti Istituzionali (Comune ed ASUR) che hanno la presa in carico dei minori.

### **Art. 2 Destinatari**

Destinatari del servizio sono nuclei famigliari con presenza di minori che si trovino in stato di disagio sociale di gravità medio-lieve per situazioni multiproblematiche o per difficoltà anche temporanee.

Tali situazioni e difficoltà incidono negativamente sull'esercizio della funzione educativa genitoriale e quindi, sulla possibilità di assicurare un'armonica crescita psicofisica ed un'adeguata socializzazione dei minori. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio viene attivato in presenza di:

- nuclei familiari con minori che manifestino disadattamento e/o disagio socio-relazionale;
- nuclei familiari con minori in condizioni di trascuratezza morale e materiale tali da non richiedere interventi di allontanamento;
- nuclei familiari con minori sottoposti a provvedimenti degli organi giudiziari (Tribunale Ordinario, Tribunale per minorenni, Giudice Tutela/Procura minorile).

### **Art. 3 Progetto Quadro e Progetto Educativo Individualizzato**

Il Servizio Sociale Professionale Comunale, sulla base della presa in carico dei nuclei familiari, individua le situazioni da sostenere tenendo conto delle problematiche espresse, delle necessità di sostegno, della disponibilità e capacità di adesione dei genitori, procedendo all'elaborazione di un Progetto Quadro per ogni nucleo interessato. Detto Progetto è il documento di riferimento per i soggetti chiamati, a diverso titolo, a favorire la crescita equilibrata ed il recupero delle capacità e competenze del minore e degli esercenti la potestà genitoriale.

Il progetto nasce dalla valutazione del contesto familiare, relazionale e ambientale del minore effettuata dal Servizio Sociale Professionale del Comune e, ove vi sia condivisione della presa in carico, dagli operatori del competente Servizio Sanitario, e definisce gli obiettivi di massima, la durata complessiva dell'intervento, le figure professionali coinvolte stabilendo per ciascuna di esse il monte ore settimanale/mensile richiesto. Il coinvolgimento della figura professionale dello psicologo /pedagogista con intervento direttamente rivolto alla famiglia è eventuale e circoscritta, specificamente indicata nel Progetto Quadro.

Sulla base del Progetto Quadro, in seguito ad un primo periodo di osservazione effettuato dall'Educatore assegnato, non superiore a 60 giorni, viene poi strutturato il progetto Educativo Individualizzato articolato come segue:

- descrizione e tempistica delle singole azioni coerenti con le finalità del Progetto Quadro;
- individuazione dell'area di intervento specifica oggetto di particolare cura e relative prestazioni;
- modalità di coinvolgimento della famiglia nel concreto perseguimento degli obiettivi prefissati al fine di garantire la maggiore efficacia dell'intervento;
- indicazione delle risorse territoriali potenzialmente attivabili nel lavoro di rete e modalità di coinvolgimento (Scuola, Agenzie educative, o luoghi di socializzazione presenti sul territorio, rete parentale, amicale, etc).

Il Progetto Educativo Individualizzato è proposto dall'Asp Paolo Ricci mediante il Coordinatore del SET (art. 10) e dovrà essere valutato dall'Assistente Sociale del Comune, Case Manager del caso, e, nei casi di maggiore complessità, dall'equipe di cui all'articolo successivo con possibilità di integrazioni e modifiche.

Gli operatori dell'Asp Paolo Ricci coinvolti nella realizzazione del progetto educativo dovranno relazionarsi con il Case Manager ogni qualvolta verifichino criticità importanti sul percorso definito in sede di Progetto Individualizzato.

#### **Art. 4 Equipe Integrata**

Viene costituita un'equipe composta dal personale incaricato dall'Asp Paolo Ricci (coordinatore, educatore e psicologo/pedagogo) e dagli operatori del Servizio Sociale Professionale - Minori del Comune con i seguenti compiti:

- valutare l'andamento complessivo del Servizio Educativo Territoriale ;
- valutare e monitorare l'andamento dei Progetti Educativi Personalizzati con possibilità di introdurre modifiche e variazioni;
- proporre indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi del progetto complessivo relativo al Servizio Educativo Territoriale.

L'equipe si riunirà bimestralmente, fatte salve convocazioni urgenti richieste dai componenti.

Potranno essere chiamate a partecipare agli incontri eventuali altre figure professionali coinvolte, in particolare gli operatori dei Servizi Sanitari Territoriali.

Annualmente l'Equipe effettuerà una valutazione complessiva delle attività del Servizio Educativo Territoriale, anche sulla base degli indicatori di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, le cui risultanze dovranno essere trasmesse all'Assessorato ai Servizi Sociali Comunali e all'ASP "Paolo Ricci" con eventuali proposte migliorative di protocolli operativi atti a superare le criticità riscontrate e a centrare in modo sempre più efficace l'obiettivo del sostegno alla famiglia in tutte le sue declinazioni.

#### **Art. 5 Organizzazione del servizio**

Il servizio ha per oggetto l'intervento educativo domiciliare, extradomiciliare e territoriale per i minori e le loro famiglie, i contatti con altri operatori che seguono i minori suddetti (insegnanti, psicologi, animatori, ecc.), la stesura di relazioni sulle attività individuali svolte con ciascun minore.

Il Coordinatore responsabile del Servizio Educativo Territoriale ha il compito di raccordarsi periodicamente e in ogni caso quando necessario con il referente comunale del Servizio Sociale Professionale Minori.

Il Servizio viene assicurato sulla base delle richieste dei Servizi Sociali Comunali con programmazione delle ore intervento definito in base alle figure professionali che il case manager decida di coinvolgere .

, valutata dal case manager sulla base del Progetto quadro.

Il monte ore annuale presunto delle prestazioni di educativa nei confronti di minori e famiglie è di circa 3300 ore di educativa e di circa 240 ore per lo psicologo/pedagogo

L'ASP mette a disposizione un numero idoneo di educatori tale da garantire la copertura del monte ore di servizio richiesto.

Sono, invece, considerate ore di intervento:

- il parziale recupero di eventuali interventi non effettuati di fatto per assenza non comunicata degli utenti, stimati in non più di mezz'ora;
- le attività svolte dagli educatori nelle riunioni operative di équipe multiprofessionali con i singoli servizi/istituzioni coinvolte nel progetto educativo individuale qualora tale attività sia necessaria.

Il servizio potrà essere garantito in tutti i giorni della settimana secondo le indicazioni del Piano Educativo che in casi particolari potrà prevedere anche il trasporto del minore da parte dell'Educatore sull'automezzo messo a disposizione dall'ASP "Paolo Ricci".

#### **Art. 6 Sedi di svolgimento del servizio**

Il servizio viene effettuato sulla base del progetto Educativo Individualizzato e prevede interventi di natura socio educativa a carattere individuale centrati sul minore e/o sui genitori, prestati di norma presso il domicilio del minore nonché in ambito esterno, al fine di favorire la socializzazione attraverso una regolare vita di relazione, in collaborazione con altre agenzie educative presenti nel territorio (centri di aggregazione, sportivi, ricreativi, culturali).

Laddove lo si riconosca come necessario, per la maggiore efficacia dell'intervento educativo, l'attività potrà coinvolgere contestualmente piccoli gruppi di minori che abbiano necessità di maggiori opportunità di confronto e di relazione per agevolare il loro percorso di crescita.

A tal fine il Comune e l'ASP "Paolo Ricci" valuteranno l'idoneità di locali per lo svolgimento di attività di piccolo gruppo che dovranno essere proposte in stretta interazione con le iniziative formative e di socializzazione avviate nel territorio al fine di rendere sempre più efficaci i percorsi di integrazione all'interno della comunità. In via indicativa si stabilisce sin d'ora che per dette attività potranno essere utilizzati i locali del Centro per la Famiglia "Famiglie al Centro" in orari e per attività non confliggenti con quelle del Centro medesimo e lo spazio di cui ha la disponibilità il Comune di Civitanova Marche in via Ungaretti n.18.

#### **Art. 7 Compiti dell'ASP "Paolo Ricci"**

L'ASP "Paolo Ricci" collabora al progetto assicurando attività e prestazioni qualificate svolte dalle Figure Professionali previste agli artt. 9 e 13, con piena autonomia di organizzazione di mezzi e strumenti, definendo le concrete modalità di espletamento delle attività, valutazione e organizzazione della mobilità e degli spostamenti degli operatori, abbinamento Educatore/minore, sulla base delle finalità individuate nel Progetto Quadro predisposto dal Servizio Sociale Professionale Comunale.

L'ASP "Paolo Ricci" potrà anche avvalersi, nel rispetto di quanto previsto in convenzione, di soggetti terzi o di società strumentali alla stessa Azienda.

L'ASP si impegna ad informare tempestivamente l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune su significative modifiche del quadro organizzativo complessivo del Servizio e a ridefinirne di comune accordo gli indirizzi ove necessario e a comunicare formalmente eventuali elementi di criticità che dovessero intervenire nelle attività.

#### **Art. 8 Compiti del Comune**

Il Comune partecipa alle attività mediante il Servizio Sociale Professionale dell'Area Minori nella persona referente del singolo caso o Case Manager chiamato a:

- collaborare con il Coordinatore del Servizio in riferimento alle problematiche di carattere generali;
- effettuare, in collaborazione con i Servizi specialistici, la diagnosi psico-sociale sul minore e sulla famiglia;
- predisporre i Progetti Quadro riferiti al minore e ai nuclei di appartenenza che verranno approvati dal Dirigente Servizi Sociali del Comune con indicazione degli obiettivi di massima, del numero di ore da prestare settimanalmente, del periodo di durata dell'intervento e dei luoghi dove dovrà essere prestata l'attività;
- valutare i Piani Educativi Individualizzati;
- favorire la creazione di una rete di comunicazione territoriale per il monitoraggio e la segnalazione dei casi o gruppi a rischio in età pre-adolescenziale;
- favorire la realizzazione di riunioni a carattere multiprofessionale alle quali far partecipare anche il coordinatore del SET;
- rilevare e segnalare eventuali disservizi anche legati all'impiego di personale non idoneo di cui il Comune potrà chiedere la sostituzione.

#### **Art. 9 Figure professionali**

L'ASP "Paolo Ricci" assicura le attività a proprio carico avvalendosi delle seguenti figure professionali:

- 1) Coordinatore:** avrà compiti di organizzazione e verifica dell'attività degli Educatori in raccordo con il Servizio Sociale Professionale Comunale;
- 2) Educatore:** svolge attività di accompagnamento, sostegno e orientamento al nucleo familiare secondo le modalità definite nel Piano Educativo Individualizzato;

- 3) **Psicologo:** svolge attività di conduzione di incontri di gruppo e/o colloqui individuali con il minore e/o i genitori
- 4) **Pedagogista:** svolge il compito di osservare i limiti e le risorse educative delle figure genitoriali al fine di fornire diversi ed adeguati strumenti nella relazione con i figli.

#### **Art. 10 - Compiti del Coordinatore**

L'Asp Paolo Ricci individua il Coordinatore responsabile del Servizio Educativo Territoriale che è il principale interlocutore del Servizio Sociale Professionale del Comune e svolge le funzioni di seguito indicate:

- individuazione dell'educatore più adeguato rispetto all'intervento da porre in essere in relazione a quanto indicato dal Case Manager Comunale tenendo conto delle caratteristiche professionali e del curriculum dello stesso;
- attivazione del percorso di sostegno educativo entro massimo 15 giorni dalla data di richiesta del Comune mediante organizzazione dei piani orari di ogni educatore secondo le indicazioni fornite dal Case Manager;
- predisposizione del Progetto Educativo Individuale (art. 3) in collaborazione con l'Educatore individuato entro due mesi dall'attivazione;
- convocazione delle riunioni d'equipe integrata ex art. 4;
- trasmissione al Case Manager verbali di equipe e delle relazioni concernenti l'andamento dei singoli progetti educativi redatte dall'Educatore preposto, onde consentire la valutazione degli interventi operati, delle metodologie applicate e dei risultati conseguiti;
  - monitorare i vari progetti individuali di educativa domiciliare, attraverso incontri periodici con ogni singolo educatore e/o con l'intero gruppo operativo.
- garantire l'invio entro massimo 10 giorni dalla data di richiesta di relazione su un singolo caso, redatta dall'educatore incaricato, qualora il referente comunale ne ravvisi la necessità;
- monitorare i vari progetti individuali di educativa domiciliare, attraverso incontri periodici con ogni singolo educatore e/o con l'intero gruppo operativo.

#### **Art. 11 Compiti dell'Educatore**

L'Asp Paolo Ricci individua l'Educatore che svolge in via esemplificativa i seguenti compiti:

- attività educativa qualificata, funzionale al sostegno e all'accompagnamento del nucleo familiare in difficoltà in un'ottica di stimolazione e promozione delle risorse del nucleo stesso sulla base del Progetto Educativo Individuale ;
  - collaborazione attiva con il Case Manager e/o servizi coinvolti nella presa in carico per le valutazioni in itinere e finali, anche attraverso la produzione di documentazione concordata con il proprio coordinatore;
  - osservazione dell'ambiente di vita del minore fornendo le informazioni di ritorno ;
  - osservazione incontri protetti con le figure genitoriali del nucleo nel caso in cui sia previsto nel Progetto Quadro
- Le attività svolte dall'educatore con il minore variano in relazione ai contenuti del Progetto Educativo Individualizzato .

L'obiettivo dell'intervento è duplice: da un lato è funzionale a sollecitare l'autonomia del minore facendo leva sulle sue risorse personali, dall'altro tende ad un progressivo lavoro di empowerment nei confronti della famiglia.

#### **Art. 12 Rapporti finanziari**

Il Comune procederà a corrispondere all'ASP Paolo Ricci il rimborso del costo dell'attività svolta sulla base della spesa sostenuta e rendicontata entro il limite dell'importo annuo di € 90.000,00 con un rimborso massimo orario di seguito indicato :

- rimborso orario Educatore domiciliare € 24,00,
- rimborso orario attività educativa di piccolo gruppo € 24,00 ,
- rimborso orario attività psicologo/pedagogista con rapporto diretto con le famiglie € . 26,50,

- rimborso orario attività educativa di piccolo gruppo dello psicologo /pedagogista € 26,50/numero minori,
- rimborso del costo del coordinamento nell'importo massimo di € 5.000,00 annui;
- rimborso costo del carburante in caso di trasporto del minore quantificata in 1/5 del costo della benzina per chilometro.

Il rimborso previsto verrà corrisposto dal Comune di Civitanova mensilmente dietro presentazione di regolare documento contabile corredata dai fogli presenza degli educatori controfirmati dal genitore del minore, ovvero del foglio di effettuata prestazione dallo psicologo/pedagogista parimenti sottoscritto dal genitore .

Per il saldo dovrà essere presentato un analitico rendiconto della spesa effettuata e dell'attività svolta nel limite dell'importo massimo sopra indicato fatta salva specifica richiesta di integrazione sul monte ore complessivo disposta dal Dirigente IV Settore con proprio provvedimento previa sottoscrizione di apposita appendice contrattuale.

Qualora la spesa effettivamente sostenuta risulti inferiore all'importo stabilito e già corrisposto, dovrà essere emessa nota di credito.

#### **Art. 12 bis adeguamenti contrattuali**

Il corrispettivo previsto potrà essere soggetto a revisione in caso di adeguamento contrattuale del contratto di lavoro del personale dipendente, previa istanza ed istruttoria da parte degli uffici competenti.

#### **Art. 13 Servizi a carico dell'ASP "Paolo Ricci"**

L'ASP "Paolo Ricci", in relazione alle proprie finalità statutarie, partecipa al progetto complessivo del Servizio nella percentuale del 7% del costo complessivo fino ad un massimo di 15.000,00€.

- 1) servizio di supervisione periodica effettuato dallo Psicologo (laurea specialistica in Psicologia) e/o dalla Pedagogista (laurea specialistica in pedagogia) ;
- 2) servizi di redazione di relazioni da parte degli educatori, eventualmente assistiti e supportate dalle figure professionali di cui ai precedenti punti.
- 3) Formazione continua degli operatori rispetto al servizio richiesto -

I servizi e le attività aggiuntive verranno indicati separatamente nella relazione finale sull'attività e nel relativo rendiconto sulla base di un costi orari sopra indicati.

#### **Art. 14 - Incontri Protetti**

Nel caso in cui, in relazione a Provvedimenti del Tribunale dei Minori, sia richiesto il monitoraggio di incontri protetti tra i minori seguiti dal SET e uno dei genitori, il Servizio Sociale Comunale potrà richiedere che lo stesso venga effettuato dall'educatore che ha in carico il nucleo secondo le modalità previste nel Piano Educativo Individualizzato.

Gli incontri potranno essere effettuati negli spazi previsti all'art. 6 o in apposita stanza attrezzata con specchio unidirezionale messa a disposizione dall'ASP "Paolo Ricci" nei limiti della disponibilità di utilizzo.

#### **Art. 15 Individuazione referenti**

Per ogni comunicazione attinente lo svolgimento dei rapporti inerenti alla gestione ed al controllo sui relativi obblighi convenzionali, il Comune individua quale referente il Dirigente dei Servizi Sociali o suo delegato.

L'ASP "Paolo Ricci" individua quale responsabile della Convenzione la figura del Direttore Generale o suo delegato.

#### **Art. 16 Responsabilità**

L'ASP Paolo Ricci ed il Comune sono responsabili delle attività dei propri operatori in relazione alle funzioni di competenza.

A tal fine gli stessi hanno idonea copertura con polizza per la responsabilità civile come di seguito indicato:

ASP “Paolo Ricci”: polizza n.....Compagnia.....massimale.....  
Comune di Civitanova Marche

: polizza n.....Compagnia.....massimale.....

Polizza infortuni al fine di garantire idonea copertura agli utenti per danni da infortuni che possano occorrere nello svolgimento delle attività.

Massimali richiesti: almeno euro 100.000,00 - pro capite per decesso, almeno euro 100.000,00 - pro capite per invalidità permanente ed almeno euro 10.000,00 - pro capite per rimborso spese mediche.

Dette coperture assicurative dovranno essere efficaci per l'intero periodo di svolgimento delle attività.

### **Art. 17 Risoluzione e penalità**

L'attività educativa deve essere assicurata dall'ASP “Paolo Ricci” in conformità a quanto previsto nella presente convenzione.

Nel caso in cui nello svolgimento delle attività si verificano fatti o circostanze che comportino inadempimento al presente accordo e da questi derivino danni di lieve entità che non si ripercuotano gravemente verso l'utenza, previa contestazione, verrà applicata nei confronti dell'Azienda una penale fissata dal Dirigente IV settore fino ad un massimo di Euro 200,00.

Nel caso di grave inadempimento al presente accordo, contestato nei modi di legge potrà, previo accertamento oggettivo dei fatti, ciascuna delle parti potrà disporre il recesso dalla convenzione, fatta salva la necessità di prosecuzione dell'attività educativa per il tempo strettamente necessario al Comune all'individuazione di diverse soluzioni operative.

Analogamente e' consentito a ciascuna delle parti recedere dal servizio previo preavviso di mesi sei.

Sarà in ogni caso liquidato secondo gli impegni il rimborso maturato.

### **Art. 18 Segreto d'ufficio – Privacy**

Le parti si impegnano, ciascuno per quanto di competenza, a far rispettare agli operatori il segreto d'ufficio sui fatti di cui gli stessi vengono a conoscenza nell'espletamento dell'attività medesima, nonché la normativa sulla Privacy ai sensi e per gli effetti di del Regolamento UE/2016/679 e, per quanto non incompatibile, dal D.Lgs. N. 196/2003 . A tal fine il legale rappresentante dell'ASP “Paolo Ricci” dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato documento programmatico sulla sicurezza, che dovrà essere restituito all'Amministrazione Comunale.

In particolare i responsabili e gli incaricati al trattamento dei dati dovranno attenersi alle istruzioni di seguito precisate ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto:

- a) i dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento delle attività previste nel presente accordo e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
- b) dovranno essere adottate le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati ;
- c) è fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o, in casi di urgenza, con successiva informativa al titolare);
- d) è fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal titolare;
- e) i dati dovranno essere conservati dall'ASP “Paolo Ricci” per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alle attività di che trattasi ed in assenza di rinnovo dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla conclusione dell'accordo , senza conservazione di copie né come banca dati elettronica, né in forma cartacea.

### **Art. 19 Rispetto delle normativa sulla sicurezza**

Le parti si impegnano, ciascuno per quanto di competenza, a provvedere in merito al rispetto degli obblighi di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/ 2008 .

#### **Art. 20 Durata**

La presente convenzione ha la durata triennale dal 2022 al 2024 .

#### **Art. 21 - Spese del contratto**

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e degli artt. 21 co. 6 e 10 punti 21 e 27, ter del D.PR. 633/72.

Tutte la spese e tasse, nessuna eccettuata, inerente la stipula del contratto saranno a ripartite al 50% tra le parti.

**IL DIRIGENTE III SETTORE  
COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASP "PAOLO RICCI"**